

Quotidiano

Direttore: Massimo Righi

Lettori Audipress 12/2013: 41.420

LE DECISIONI DEL COMITATO PER LA SICUREZZA IN PREFETTURA

Via al piano espulsioni, un centinaio di pusher e rapinatori nel mirino

La **questura** chiede al **Viminale** posti nei Cie per poter avviare le procedure di rimpatrio. Nei vicoli schierati 40 militari in più

LA MAPPA

Sono otto le "zone rosse" individuate tra Prè e San Lorenzo

I SINDACATI

Traverso (Siap): «Bisogna potenziare anche l'organico dei commissariati»

TOMMASO FREGATTI

LA LISTA in **questura** è pronta. E all'interno del documento ci sono già i nomi di spacciatori, ladri, rapinatori che - in questi ultimi mesi - hanno contribuito a far crescere l'emergenza criminalità nei vicoli. Un centinaio di persone almeno - quelle nel mirino - che nei prossimi giorni potrebbero essere raggiunte da un provvedimento di espulsione forzata dal territorio nazionale. Con tanto di accompagnamento immediato alla frontiera o nei centri di identificazione ed espulsione del Nord o Sud Italia. Il nuovo piano per contrastare la criminalità nei vicoli parte da qui. Non solo l'aumento di controlli e pattuglie ma anche e soprattutto l'allontanamento di pregiudicati che hanno alimentato degrado e delinquenza nei caruggi. Ieri nel corso di un comitato straordinario per l'ordine pubblico e la sicurezza voluto dal prefetto Fiamma Spensì è deciso di dare un vero e proprio "giro di vite" alla criminalità. Per questo la **questura** chiederà al **Viminale** la disponibilità di posti all'inter-

no dei Cie - centri di identificazione ed espulsione - per dare via alle prime procedure di allontanamento. «Attendiamo una risposta nelle prossime ore - spiega una qualificata fonte di via Diaz - non possiamo dire con certezza quanti siano ad oggi i posti liberi. Il numero varia di giorno in giorno». Non appena arriverà l'ok si procederà con i primi allontanamenti. Un po' come era avvenuto in città a febbraio scorso quando in seguito all'emergenza parcheggiatori e venditori abusivi al porto Antico scattarono una cinquantina di espulsioni forzate di stranieri.

Quaranta militari in più

Il prefetto ieri ha dato anche l'ok all'incremento di servizi e pattuglie nel centro storico. Si è deciso - come era stato anticipato da *Il Secolo XIX* nell'edizione di lunedì - di aumentare il numero di soldati dell'esercito impiegati a controllare le otto "zone rosse" tra Prè e San Lorenzo ritenute le aree maggiormente a rischio. In pratica, secondo quanto deciso dal comitato, ogni giorno quaranta uomini in più (tra esercito,

carabinieri e poliziotti) pattuglieranno tra il pomeriggio e la sera i vicoli. Ogni squadra - composta da tre soldati e due carabinieri o poliziotti - passerà al setaccio le otto aree (via Prè, via della Maddalena, vico Mele, piazza della Comenda, via ai quattro Canti di San Francesco, via Sottoripa, via Canneto il Curto) dove è stato segnalato un aumento di reati e degrado. A questi verranno affiancati gli altri servizi e pattuglie già predisposti nei mesi scorsi. L'obiettivo è quello di blindare il centro storico per dare una maggiore percezione di sicurezza. Il nuovo piano ha incontrato il favore anche dei sindacati. Roberto Traverso, segretario del **Siap** plaude alle dichiarazioni del nuovo **questore** Sergio Bracco e precisa: «Ora si deve puntare sul rafforza-



mento dei commissariati e dell'attività di indagine». Al comitato - oltre al nuovo **questore** Sergio Bracco - ha partecipato anche il procuratore capo Francesco Cozzi che ha ribadito la piena disponibilità della magistratura ad operare per la riqualificazione del centro storico. «Dobbiamo però renderci conto - ha sottolineato Cozzi - che il problema è anche e soprattutto sociale».

Telecamere quasi ok

Il prefetto Fiamma Spina ha ribadito anche la necessità di «proporre iniziative per utilizzare gli immobili dismessi». L'assessore comunale Elena Fiorini, invece, ha presentato una relazione sullo stato di sistemazione delle telecamere spiegando che - ad oggi - molte sono state riparate e sostituite. «Contiamo di terminare l'intervento nei prossimi mesi», ha garantito.

fregatti@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOVITÀ



NEI CARUGGI RITORNA L'ESERCITO

QUARANTA uomini in più per controllare il centro storico. Da oggi pattuglie miste di soldati insieme a carabinieri e poliziotti pattuglieranno le otto zone rosse tra via Prè e San Lorenzo. Si calcola che saranno realizzati quasi seicento servizi in più



RIPARATE LE TELECAMERE GUASTE

NEL CORSO del comitato l'assessore comunale Elena Fiorini ha esposto una relazione sullo stato delle telecamere nel centro storico spiegando che una buona parte è stata sostituita e riparata. «L'intervento sarà ultimato in tempi brevi»



ALLO STUDIO INCENTIVI PER RISANARE

IL PREFETTO e il procuratore capo Francesco Cozzi si sono detti d'accordo con quanto dichiarato dal **questore** ieri per quanto si è deciso di mettere in agenda uno studio degli incentivi per risanare bassi e negozi del centro storico



Un pattuglione nel centro storico

PAMBIANCHI